



OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

DECRETO N. 2/2013

SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA POSTDOC DAL TITOLO “PROGETTAZIONE SCIENTIFICA DELLO STRUMENTO PCS PER E-ELT”

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 11 febbraio 1998;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, che dispone il riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.);

VISTO il “Regolamento di organizzazione e funzionamento” dell’INAF;

VISTO il “Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale” dell’INAF;

VISTO il “Regolamento del Personale” dell’INAF;

VISTO il “Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca” dell’Osservatorio Astronomico di Padova;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 118/2004;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l’art. 22;

VISTO il D.M. del M.I.U.R. 9.3.2011 n. 102 con il quale è stato stabilito l’importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTO il “Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell’attività di ricerca dell’INAF” approvato nella seduta del CDA del 22.06.2011;

VISTA la delibera INAF n. 08/2011 che apporta modifiche al “Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell’attività di ricerca dell’INAF” approvata nella seduta del CDA del 13.10.2011;

VISTO lo STATUTO dell’INAF, entrato in vigore il 1 maggio 2011;

VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell’INAF, approvato con delibera del CDA n. 44 del 21.06.2012;

VISTA la richiesta di emanazione di un bando di selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 24 mesi con la possibilità di rinnovo, dal titolo “*Progettazione scientifica dello strumento PCS di E-ELT*”;

CONSIDERATO che l’assegno sarà finanziato con i fondi assegnati all’Inaf-Osservatorio Astronomico di Padova per il Progetto di Ricerca “T-Rex: PCS per E-ELT”;

VERIFICATO che tali fondi sono stati assegnati all’INAF e sono in corso di accreditamento nel Bilancio 2013 al capitolo 1.05.08 “Borse di studio, assegni di ricerca e finanziamento di dottorati” del Centro di costo 1.03 (INAF – Osservatorio Astronomico di Padova);

D E C R E T A :

Art. 1 – Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo “*Progettazione scientifica dello strumento PCS di E-ELT*”.

Il vincitore dell’assegno di ricerca svolgerà la seguente attività:

- Studio del caso scientifico del PCS di E-ELT sulla base di esperienze nelle tecniche di analisi dati da imagers ad alto contrasto e delle distribuzioni delle proprietà aspettate per i pianeti extrasolari.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea in Astronomia o Fisica e Diploma di Dottorato di Ricerca in Fisica o Astronomia o titolo equivalente se conseguito all'estero.

Oppure:

1. Laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in Astronomia o Fisica o diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Astronomia o Fisica o titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, oppure con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. n. 1592/1933;
2. successiva documentata esperienza di almeno 3 anni in attività scientifiche o tecnologiche.

Sarà considerata titolo preferenziale:

- la conoscenza delle tecniche di imaging ad alto contrasto;
- la documentata esperienza in studi statistici applicati alla ricerca di pianeti.

Sono ammessi a partecipare i laureati stranieri in possesso di titoli riconosciuti equipollenti in base ad accordi internazionali o a vigente normativa.

I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (*Allegato 1*), datate e firmate dai candidati e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere presentate direttamente presso la sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30) o fatte pervenire, tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzandole al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova, vicolo dell'Osservatorio n. 5, 35122 Padova, entro e non oltre il giorno **15 febbraio 2013**. Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute oltre tale termine. A tal fine fa fede il timbro in arrivo apposto dall'Osservatorio.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare chiaramente: nome, cognome e indirizzo del candidato e la dicitura "Assegno di Ricerca" e il riferimento al presente bando (D.D. 02/2013). Eventuali domande incomplete non verranno prese in considerazione.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

L'Osservatorio non assumerà alcuna responsabilità per ogni eventuale ritardo o disguido postale o mancato recapito per le proprie comunicazioni dirette ai candidati in caso di omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo riportato nella domanda di ammissione alla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) cittadinanza;
- 4) località di residenza;
- 5) codice fiscale;
- 6) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- 7) posizione riguardo agli obblighi militari;
- 8) titolo di studio, data e luogo del conseguimento e votazione riportata;
- 9) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
- 10) se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri assegni di ricerca o di contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata;
- 11) indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono e del recapito e-mail.

Per la valutazione dei titoli e in conformità a quanto comunque dettato dall'art. 2 del Decreto 11 febbraio 1998 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, andranno allegati alla domanda:

1. curriculum *vitae et studiorum*, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e/o assegni di ricerca fruiti in precedenza, specificandone i periodi;
2. elenco delle pubblicazioni; qualora non siano disponibili on-line dovranno essere allegate copie cartacee o in CDROM di quelle attinenti il programma di ricerca dell'assegno;
3. qualsiasi altro titolo, lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea o per i cittadini stranieri copia del titolo

straniero equipollente o del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale;

4. elenco dei titoli e di ogni documento presentato precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;

5. dichiarazione (con valore di autocertificazione cumulativa per i cittadini italiani e dell'Unione europea):

a) di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati, agli originali;

b) del possesso del titolo di dottore di ricerca e di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative con l'indicazione della durata complessiva di tali rapporti ai sensi dell'art. 22, comma 9 della Legge n. 240/2010.

Tale dichiarazione, redatta secondo il fac-simile allegato (*allegato 2*) deve essere datata e firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità. Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio.

In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Art. 4 – Incompatibilità

Ai sensi della legge n. 240/2010, l'assegno di ricerca in oggetto non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Il dipendente pubblico che risulti eventualmente destinatario dell'assegno di ricerca in oggetto potrà esservi ammesso previo collocamento in aspettativa senza assegni, secondo le vigenti disposizioni normative e/o contrattuali di comparto, da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 5 – Durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di 24 mesi.

L'assegno potrà essere eventualmente rinnovato a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria, nei limiti previsti dall'art.22, comma 3 della Legge 240/2010.

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova. Secondo le esigenze del programma di ricerca - stabilite in dettaglio dal Responsabile scientifico preposto – potrà sussistere la possibilità per il fruitore dell'assegno di essere incaricato di trascorrere periodi di attività presso altre strutture di ricerca dell'INAF o Istituti astronomici italiani o stranieri, con il trattamento economico di missione previsto dal "Manuale per il trattamento delle spese di missione" dell'INAF.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno di ricerca è di euro 30.000,00 (trentamila/00) annui lordi, al netto degli oneri a carico dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Padova, e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero

importo dell'assegno di ricerca.

Il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova.

Art. 9 – Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli, eventualmente integrata da un colloquio di approfondimento, qualora la commissione giudicatrice lo ritenga opportuno.

L'eventuale colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca e la valenza professionale utile all'espletamento della specifica attività a cui si riferisce la selezione.

La Commissione predeterminerà e verbalizzerà i criteri di valutazione dell'eventuale successivo colloquio di approfondimento e vaglio ulteriore dei candidati.

L'ammissione all'eventuale colloquio sarà notificata agli interessati con congruo anticipo. Tale notifica potrà avvenire a mezzo di telegramma, o anche mediante comunicazione telematica, ove i candidati abbiano riportato nell'istanza di ammissione alla selezione il loro indirizzo e-mail, con contestuali istruzioni circa riscontro esplicito per stessa via da parte degli interessati, e con acquisizione agli atti procedurali della copia cartacea della risposta di ricevimento, direttamente stampata dal supporto informatico tramite il quale sarà stata inoltrata.

Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

Art. 10 – Valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati. I criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, con riguardo prioritario alla loro specifica rilevanza rispetto all'attività di ricerca da svolgere, e il punteggio da attribuire per ciascuna tipologia di titoli, saranno determinati e verbalizzati dalla Commissione prima di procedere all'esame delle domande pervenute.

I titoli che saranno oggetto di valutazione comparativa ai fini della procedura di assegnazione saranno, tra gli altri: voto di laurea, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero e pubblicazioni.

Sulla base della valutazione dei titoli presentati e tenendo conto dell'esperienza documentata dal candidato in relazione all'argomento di ricerca oggetto dell'assegno, la Commissione potrà formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere un eventuale colloquio integrativo.

Il punteggio (100 punti) a disposizione della Commissione viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 50 punti ai titoli e un massimo di 50 punti al colloquio.

La Commissione potrà comunque determinare preliminarmente il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare in sede di valutazione dei titoli ai fini della successiva ammissione all'eventuale colloquio di valutazione integrativo. Parimenti la Commissione potrà predeterminare il punteggio minimo complessivo finale ai fini di eventuale costituzione di una graduatoria utile con requisiti minimali di idoneità.

La Commissione procederà alla designazione del vincitore, stilando inoltre una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nell'eventuale colloquio di approfondimento.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova, vicolo dell'Osservatorio n. 5, a Padova.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata secondo l'ordine decrescente di merito, in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione anticipata del relativo contratto.

Art. 11 - Formalizzazione del rapporto

Previo accertamento della effettiva regolarità della procedura e della effettiva disponibilità dei fondi in bilancio, l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova provvederà a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regolerà la collaborazione all'attività di ricerca. In tale comunicazione sarà altresì indicata la data di decorrenza del contratto stesso.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della predetta convocazione, l'assegnatario provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno. In questo caso l'assegno potrà essere conferito al secondo candidato in graduatoria, e a seguire, ove anche l'ulteriore candidato rinunci.

Nella dichiarazione contrattuale di accettazione dell'assegno, l'assegnatario dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né di sovvenzioni o assegni analoghi.

La stipulazione del contratto non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

L'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale, salvo quanto previsto in materia dalla legge n. 335/1995.

L'assegno di ricerca sarà sospeso per i periodi di eventuale assenza dovuti a gravidanza e puerperio. In tali casi la durata del rapporto viene protratta per il restante periodo residuo, salvo quanto previsto dal successivo art. 12.

Il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro le malattie, ove non usufruisca già dei servizi sanitari ai sensi della legge n. 833/1978, nonché all'assicurazione contro i rischi da infortuni sul lavoro, senza alcun onere a carico dell'INAF-Osservatorio astronomico di Padova, e dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione allegando copia della polizza pena la decadenza dell'assegno. Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

All'Osservatorio è espressamente riconosciuta la facoltà di considerare, con apposita dichiarazione direttoriale, risolto il contratto di ricerca che sarà stipulato con il vincitore dell'assegno, qualora la periodica valutazione dell'attività svolta, dietro relazione del Responsabile scientifico di progetto, non dia esito soddisfacente e in presenza di rilevante e ripetuto riscontro di inadempienza.

Come nel caso predetto di rinuncia esplicita, anche nel caso di decadenza del vincitore, per inottemperanza di quanto contemplato dal presente bando, o per mancata stipula di contratto, l'assegno di ricerca potrà essere assegnato con conforme contratto al candidato successivo, secondo l'ordine della graduatoria.

Costituirà in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, e previa retribuzione della prestazione comunque effettuata, a concorrenza di rata mensile di assegno, l'annullamento della procedura di selezione che costituisce il presupposto del conferimento.

Art. 12 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova, all'atto della convocazione per la stipula del contratto. La data presunta dell'inizio del rapporto lavorativo è il **1 marzo 2013**.

Il Direttore dell'Osservatorio nomina un Responsabile-tutore scientifico con il compito di sovrintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista.

L'assegnista ha l'obbligo:

a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;

b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede di Padova dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova;

c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;

d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;

e) di trasmettere allo scadere del periodo di fruizione dell'assegno, al Direttore dell'Osservatorio, una relazione di massima sull'attività di ricerca svolta nel contesto del progetto preventivato, vistata

dal Responsabile scientifico preposto.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palesemente insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio, fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà condizionata dalla ulteriore valutazione del Direttore e da vincoli oggettivi di bilancio.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

L'Osservatorio si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 13 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF (www.inaf.it) e dell'Osservatorio Astronomico di Padova (www.oapd.inaf.it) e con affissione all'Albo Ufficiale dello stesso.

Art. 14 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Andrea Busato.

Padova, 07.01.2013

Il Direttore
(Dott. Massimo Turatto)

Allegato 1

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

*Al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova
 Vicolo dell'Osservatorio, 5
 35122 Padova*

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome)
 nato/a a.....(prov.....) il.....residente in.....
 (via, piazza) n..... (indirizzo completo),
 cittadino....., C.F. formula istanza per essere ammesso alla
 selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo "Progettazione scientifica dello
 strumento PCS per E-ELT", nell'ambito del progetto di ricerca "T-REX: PCS per ELT" da svolgere
 presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova (Rif. D.D. 02/2013).

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- c) di essere nei confronti degli obblighi militari.....;
- d) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario,
 specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
- e) di essere in possesso del seguente titolo di studio.....;

Allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali assegni di ricerca e borse di studio fruiti in precedenza con l'indicazione dei periodi;
2. elenco delle pubblicazioni con allegate copie di quelle attinenti il programma di ricerca dell'assegno, qualora non siano disponibili on-line;
3. qualsiasi altro titolo, lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea o dei titoli stranieri equipollenti;
4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
6. dichiarazione di autocertificazione cumulativa (allegato 2).

Il sottoscritto dichiara inoltre di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile, il numero di telefono, fax, e indirizzo e-mail):

.....

.....
 (Luogo e Data)

.....
 (Firma, da non autenticare)

Allegato 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a.....nato/a..... il
, residente in Via/Piazza n, Comune
 CAP Provincia Stato
 nella sua qualità di candidato a selezione per assegno di ricerca emesso dall'INAF-Osservatorio
 Astronomico di Padova con D.D. n. 02/2013, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in
 atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

1. che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;
2. di avere conseguito in data la laurea in presso l'Università di
 con la votazione di
3. di avere conseguito in data il dottorato di ricerca in
 presso l'Università di
4. di possedere i seguenti altri titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):
 - a. attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea:

5. di aver usufruito dei seguenti assegni di ricerca/borse di studio/contratti per attività di ricerca:
 dalal pressotipologia.....
 dalal pressotipologia.....
 dalal pressotipologia.....
 dalal pressotipologia.....
6. di avere in corso il seguente assegno di ricerca/contratto/borsa di studio:
 dalal pressotipologia.....

.....
 (Luogo e data)

..... (*)
 (Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.